

1. Il cuore mi batteva all'impazzata mentre mia madre e io ci preparavamo, nel gelo della notte, a quella rischiosa impresa.
2. Cominciava a levarsi la luna piena, rosseggianto tra gli strati più alti della nebbia; era evidente che, prima che potessimo tornare indietro, sarebbe stato chiaro come di giorno.
3. Scivolammo rapidi e silenziosi lungo le siepi, finché la porta dell' "Admiral Benbow" si richiuse alle nostre spalle.
4. Feci subito scorrere il catenaccio e, per un momento, rimanemmo nel buio, ansimando, soli in casa con il cadavere del capitano.
5. Poi mia madre prese una candela nella mescita e, tenendoci per mano, ci facemmo avanti nella sala.
6. Il corpo giaceva come lo avevamo lasciato, supino, con gli occhi aperti e un braccio disteso.
7. Mi inginocchiai immediatamente.
8. Sul pavimento, vicino alla mano del cadavere, c'era un piccolo disco di carta annerito da un lato.
9. Non potevo dubitare che si trattasse della macchia nera.
10. Quando lo raccolsi, vidi che sul rovescio era vergato, con mano nitida e chiara, il seguente breve messaggio: "Hai tempo fino alle dieci di stasera

**Svolgi le seguenti attività utilizzando il testo sopra riportato; prima di metterti al lavoro ascolta la lettura del professore che, sebbene potentemente raffreddato, cercherà di leggere in maniera espressiva**

1. **Scrivi in rosso i verbi al tempo imperfetto**
2. **Scrivi in blu i verbi al passato remoto**
3. **Scrivi in verde i verbi al trapassato remoto presenti**
4. **Sottolinea gli aggettivi qualificativi presenti**
5. **Scrivi in grassetto gli indicatori di tempo presenti**
6. **Evidenzia in giallo le sequenze descrittive**
7. **Evidenzia in rosa le sequenze narrative**

Quali conclusioni puoi dedurre, oltre al fatto che il tuo professore è raffreddato?

1. Il cuore mi **batteva** all'impazzata **mentre** mia madre e io ci **preparavamo**, nel gelo della notte, a quella rischiosa impresa.
2. **Cominciava a levarsi** la luna piena, rosseggianto tra gli strati più alti della nebbia; **era** evidente che, prima che **potessimo tornare** indietro, sarebbe stato chiaro come di giorno.
3. **Scivolammo** rapidi e silenziosi lungo le siepi, **finché** la porta dell'“Admiral Benbow” si **richiuse** alle nostre spalle.
4. **Feci subito** scorrere il catenaccio e, **per un momento**, **rimanemmo** nel buio, ansimando, soli in casa con il cadavere del capitano.
5. **Poi** mia madre **prese** una candela nella mescita e, tenendoci per mano, ci **facemmo** avanti nella sala.
6. Il corpo **giaceva** come lo **avevamo lasciato**, supino, con gli occhi aperti e un braccio disteso.
7. Mi **inginocchiai** **immediatamente**.
8. Sul pavimento, vicino alla mano del cadavere, c' **era** un piccolo disco di carta annerito da un lato.
9. Non **potevo dubitare** che si **trattasse** della macchia nera.
10. **Quando** lo **raccolsi**, **vidi** che sul rovescio **era** **vergato**, con mano nitida e chiara, il seguente breve messaggio: “Hai tempo fino alle dieci di stasera

**Svolgi le seguenti attività utilizzando il testo sopra riportato; prima di metterti al lavoro ascolta la lettura del professore che, sebbene potentemente raffreddato, cercherà di leggere in maniera espressiva**

1. Scrivi in rosso i verbi al tempo imperfetto
2. Scrivi in blu i verbi al passato remoto
3. Scrivi in verde i verbi al trapassato remoto presenti
4. Sottolinea gli aggettivi qualificativi presenti
5. **Scrivi in grassetto gli indicatori di tempo presenti**

1. Il cuore mi **batteva** all'impazzata **mentre** mia madre e io ci **preparavamo**, nel gelo della notte, a quella rischiosa impresa.
2. **Cominciava a levarsi** la luna piena, rosseggianto tra gli strati più alti della nebbia; **era** evidente che, prima che **potessimo tornare** indietro, sarebbe stato chiaro come di giorno.
3. **Scivolammo** rapidi e silenziosi lungo le siepi, **finché** la porta dell'“Admiral Benbow” si richiuse alle nostre spalle.
4. **Feci subito** scorrere il catenaccio e, **per un momento**, rimanemmo nel buio, ansimando, soli in casa con il cadavere del capitano.
5. **Poi** mia madre prese una candela nella mescita e, tenendoci per mano, ci facemmo avanti nella sala.
6. Il corpo **giaceva** come lo avevamo lasciato, supino, con gli occhi aperti e un braccio disteso.
7. Mi inginocchiai **immediatamente**.
8. Sul pavimento, vicino alla mano del cadavere, c'**era** un piccolo disco di carta annerito da un lato.
9. Non **potevo dubitare** che si trattasse della macchia nera.
10. **Quando** lo raccolsi, vidi che sul rovescio **era** vergato, con mano nitida e chiara, il seguente breve messaggio: “Hai tempo fino alle dieci di stasera”

**Svolgi le seguenti attività utilizzando il testo sopra riportato; prima di metterti al lavoro ascolta la lettura del professore che, sebbene potentemente raffreddato, cercherà di leggere in maniera espressiva**

1. **Scrivi in rosso i verbi al tempo imperfetto**
2. **Scrivi in blu i verbi al passato remoto**
3. **Scrivi in verde i verbi al trapassato remoto presenti**
4. **Sottolinea gli aggettivi qualificativi presenti**
5. **Scrivi in grassetto gli indicatori di tempo presenti**
6. **Evidenzia in giallo le sequenze descrittive**
7. **Evidenzia in rosa le sequenze narrative**

1. Un giorno caldo e ventoso del giugno 1919 una piccola imbarcazione si faceva strada in mezzo alle isolette dello stretto Regina Carlotta.
2. Al timone stava Jim Stanton, un giovanotto basso con occhi azzurri segnati da piccole rughe.
3. Accanto a lui sedeva Laurette, sua moglie, una donna dalla figura di ragazzino coi capelli castani. I suoi grandi occhi fissavano l'acqua smeraldina.
4. Improvvisamente si trovarono di fronte due canali: Jim mollò la barra, lasciando che la barca scegliesse da sola la sua strada. Quindi cinse con un braccio la vita di Laurette e l'attirò sotto il telone antispruzzo.
5. La corrente faceva ondeggiare l'imbarcazione e gli spruzzi si rovesciavano sulle provviste inzuppandole.
6. Di lì a pochi giorni Jim e Laurette raggiunsero la foce del fiume Adams. A partire da quel punto dovettero procedere per una lunga distesa di acque basse.
7. Ma una volta toccata terra, Jim accese un fuoco sulla spiaggia; si asciugarono e sparpagliarono sul terreno gli oggetti e gli indumenti bagnati.
8. Laurette scaldò il pranzo a base di scatolame. Più tardi drizzarono la tenda e srotolarono i sachi a pelo.
9. Una settimana dopo si fermarono in uno di quegli spacci per pescatori disseminati lungo la costa della Columbia Britannica e ricostituirono le scorte

1. Scrivi in rosso i verbi al tempo imperfetto
2. Scrivi in blu i verbi al passato remoto
3. Scrivi in verde i verbi al trapassato remoto presenti
4. Sottolinea gli aggettivi qualificativi presenti
5. **Scrivi in grassetto gli indicatori di tempo presenti**
6. Evidenzia in giallo le sequenze descrittive
7. Evidenzia in rosa le sequenze narrative

1. Un giorno caldo e ventoso del giugno 1919 una piccola imbarcazione si faceva strada in mezzo alle isolette dello stretto Regina Carlotta.
2. Al timone stava Jim Stanton, un giovanotto basso con occhi azzurri segnati da piccole rughe.
3. Accanto a lui sedeva Laurette, sua moglie, una donna dalla figura di ragazzino coi capelli castani. I suoi grandi occhi fissavano l'acqua smeraldina.
4. **Improvvisamente** si trovarono di fronte due canali: Jim mollò la barra, lasciando che la barca scegliesse da sola la sua strada. **Quindi** cinse con un braccio la vita di Laurette e l'attirò sotto il telone antispruzzo.
5. La corrente faceva ondeggiare l'imbarcazione e gli spruzzi si rovesciavano sulle provviste inzuppandole.
6. **Di lì a pochi giorni** Jim e Laurette raggiunsero la foce del fiume Adams. A partire da quel punto dovettero procedere per una lunga distesa di acque basse.
7. Ma **una volta** toccata terra, Jim accese un fuoco sulla spiaggia; si asciugarono e sparpagliarono sul terreno gli oggetti e gli indumenti bagnati.
8. Laurette scaldò il pranzo a base di scatolame. **Più tardi** drizzarono la tenda e srotolarono i sachi a pelo.
9. **Una settimana dopo** si fermarono in uno di quegli spacci per pescatori disseminati lungo la costa della Columbia Britannica e ricostituirono le scorte

1. Scrivi in rosso i verbi al tempo imperfetto
2. Scrivi in blu i verbi al passato remoto
3. Scrivi in verde i verbi al trapassato remoto presenti
4. Sottolinea gli aggettivi qualificativi presenti
5. **Scrivi in grassetto gli indicatori di tempo presenti**

1. Un giorno caldo e ventoso del giugno 1919 una piccola imbarcazione si faceva strada in mezzo alle isolette dello stretto Regina Carlotta.
2. Al timone stava Jim Stanton, un giovanotto basso con occhi azzurri segnati da piccole rughe.
3. Accanto a lui sedeva Laurette, sua moglie, una donna dalla figura di ragazzino coi capelli castani. I suoi grandi occhi fissavano l'acqua smeraldina.
4. Improvvisamente si trovarono di fronte due canali: Jim mollò la barra, lasciando che la barca scegliestesse da sola la sua strada. Quindi cinse con un braccio la vita di Laurette e l'attirò sotto il telone antispruzzo.
5. La corrente faceva ondeggiare l'imbarcazione e gli spruzzi si rovesciavano sulle provviste inzuppare.
6. Di lì a pochi giorni Jim e Laurette raggiunsero la foce del fiume Adams. A partire da quel punto dovettero procedere per una lunga distesa di acque basse.
7. Ma una volta toccata terra, Jim accese un fuoco sulla spiaggia; si asciugarono e sparpagliarono sul terreno gli oggetti e gli indumenti bagnati.
8. Laurette scaldò il pranzo a base di scatolame. Più tardi drizzarono la tenda e srotolarono i sachi a pelo.
9. Una settimana dopo si fermarono in uno di quegli spacci per pescatori disseminati lungo la costa della Columbia Britannica e ricostituirono le scorte

1. Scrivi in rosso i verbi al tempo imperfetto
2. Scrivi in blu i verbi al passato remoto
3. Scrivi in verde i verbi al trapassato remoto presenti
4. Sottolinea gli aggettivi qualificativi presenti
5. **Scrivi in grassetto gli indicatori di tempo presenti**
6. Evidenzia in giallo le sequenze descrittive
7. Evidenzia in rosa le sequenze narrative

1. Finalmente riuscirono a portarsi sottovento a una delle tante isolette disseminate nello stretto e si concessero qualche minuto di riposo.
2. Stava calando la notte e la luce diventava sempre più scarsa. La paura incominciava a farsi strada nell'animo di Laurette.
3. Perciò, raccolte le forze, risalirono la corrente in cerca di un posto dove accamparsi e approdarono ad una spiaggia dove passarono la notte. Si destarono il mattino seguente in un vero paradiso.
4. La baia tranquilla s'affacciava su un mondo superbo e inviolato. Davanti a loro una distesa d'acqua gelida e fonda lambiva per miglia spiagge ombreggiate dai pini, oltre i quali si alzavano cime nevose altre tremila metri.
5. Ripresero la navigazione e si diressero lentamente verso l'estrema ansa della baia.
6. Foreste vergini e montagne mai scalate dall'uomo sfilavano dinanzi a loro a perdita d'occhio. Giganteschi pilastri arborei si lanciavano verso il cielo e tutto intorno regnava lo strano silenzio delle spiagge inesplorate.
7. Jim alzò un dito in direzione della riva occidentale verso un punto a circa dieci chilometri. Lo scelsero come luogo di approdo e vi diressero l'imbarcazione.
8. A poca distanza dagli alberi sorgeva una barca deserta: il tetto era ancora in buone condizioni. Dentro, il pavimento era sepolto sotto uno strato di foglie, solcato dai sentieri dei topi.
9. Non ebbero bisogno di dirsi molto. Fabbricate delle scope, ripulirono l'interno e vi portarono dentro armi e bagagli. Poi risalirono in barca e con un viaggio di un'ora raggiunsero lo spaccio dove acquistarono provviste e avvisarono il guardiano della loro sistemazione

1. Scrivi in rosso i verbi al tempo imperfetto
2. Scrivi in blu i verbi al passato remoto
3. Scrivi in verde i verbi al trapassato remoto presenti
4. Sottolinea gli aggettivi qualificativi presenti
5. **Scrivi in grassetto gli indicatori di tempo presenti**
6. Evidenzia in giallo le sequenze descrittive
7. Evidenzia in rosa le sequenze narrative

1. Finalmente riuscirono a portarsi sottovento a una delle tante isolette disseminate nello stretto e si concessero qualche minuto di riposo.
2. Stava calando la notte e la luce diventava sempre più scarsa. La paura incominciava a farsi strada nell'animo di Laurette.
3. Perciò, raccolte le forze, risalirono la corrente in cerca di un posto dove accamparsi e approdarono ad una spiaggia dove passarono la notte. Si destarono il mattino seguente in un vero paradiso.
4. La baia tranquilla s'affacciava su un mondo superbo e inviolato. Davanti a loro una distesa d'acqua gelida e fonda lambiva per miglia spiagge ombreggiate dai pini, oltre i quali si alzavano cime nevose altre tremila metri.
5. Ripresero la navigazione e si diressero lentamente verso l'estrema ansa della baia.
6. Foreste vergini e montagne mai scalate dall'uomo sfilavano dinanzi a loro a perdita d'occhio. Giganteschi pilastri arborei si lanciavano verso il cielo e tutto intorno regnava lo strano silenzio delle spiagge inesplorate.
7. Jim alzò un dito in direzione della riva occidentale verso un punto a circa dieci chilometri. Lo scelsero come luogo di approdo e vi diressero l'imbarcazione.
8. A poca distanza dagli alberi sorgeva una barca deserta: il tetto era ancora in buone condizioni. Dentro, il pavimento era sepolto sotto uno strato di foglie, solcato dai sentieri dei topi.
9. Non ebbero bisogno di dirsi molto. Fabbricate delle scope, ripulirono l'interno e vi portarono dentro armi e bagagli. Poi risalirono in barca e con un viaggio di un'ora raggiunsero lo spaccio dove acquistarono provviste e avvisarono il guardiano della loro sistemazione

1. Scrivi in rosso i verbi al tempo imperfetto
2. Scrivi in blu i verbi al passato remoto
3. Scrivi in verde i verbi al trapassato remoto presenti
4. Sottolinea gli aggettivi qualificativi presenti
5. Scrivi in grassetto gli indicatori di tempo presenti

1. Finalmente riuscirono a portarsi sottovento a una delle tante isolette disseminate nello stretto e si concessero qualche minuto di riposo.
2. Stava calando la notte e la luce diventava sempre più scarsa. La paura incominciava a farsi strada nell'animo di Laurette.
3. Perciò, raccolte le forze, risalirono la corrente in cerca di un posto dove accamparsi e approdarono ad una spiaggia dove passarono la notte. Si destarono il mattino seguente in un vero paradiso.
4. La baia tranquilla s'affacciava su un mondo superbo e inviolato. Davanti a loro una distesa d'acqua gelida e fonda lambiva per miglia spiagge ombreggiate dai pini, oltre i quali si alzavano cime nevose altre tremila metri.
5. Ripresero la navigazione e si diressero lentamente verso l'estrema ansa della baia.
6. Foreste vergini e montagne mai scalate dall'uomo sfilavano dinanzi a loro a perdita d'occhio. Giganteschi pilastri arborei si lanciavano verso il cielo e tutto intorno regnava lo strano silenzio delle spiagge inesplorate.
7. Jim alzò un dito in direzione della riva occidentale verso un punto a circa dieci chilometri. Lo scelsero come luogo di approdo e vi diressero l'imbarcazione.
8. A poca distanza dagli alberi sorgeva una barca deserta: il tetto era ancora in buone condizioni. Dentro, il pavimento era sepolto sotto uno strato di foglie, solcato dai sentieri dei topi.
9. Non ebbero bisogno di dirsi molto. Fabbricate delle scope, ripulirono l'interno e vi portarono dentro armi e bagagli. Poi risalirono in barca e con un viaggio di un'ora raggiunsero lo spaccio dove acquistarono provviste e avvisarono il guardiano della loro sistemazione

1. Scrivi in rosso i verbi al tempo imperfetto
2. Scrivi in blu i verbi al passato remoto
3. Scrivi in verde i verbi al trapassato remoto presenti
4. Sottolinea gli aggettivi qualificativi presenti
5. Scrivi in grassetto gli indicatori di tempo presenti
6. Evidenzia in giallo le sequenze descrittive
7. Evidenzia in rosa le sequenze narrative

**Il testo seguente è costituito unicamente da sequenze di tipo narrativo; inserisci, dove lo ritieni opportuno, sequenze di tipo descrittivo**

1. Quella mattina (sarebbe stato stupido con quel sole andare a scuola!) Giannino si avviò verso il fiume, con la lenza sotto il braccio.
2. Trovato il posto adatto, si mise a pescare.
3. Improvvisamente sentì dare uno strattone alla lenza che reggeva in mano. Forse si protese un po' troppo in avanti, o forse scivolò sull'erba umida: sta di fatto che pùnfete! Cascò nell'acqua e, nonostante cercasse di tenersi a galla, cominciò ad affondare.
4. Ad un tratto si sentì tirare su da due braccia d'acciaio: quelle del barcaiolo Tommaso.
5. Appena riemerso, il monello respirò a pieni polmoni l'aria fresca di quel mattino di ottobre e, per prima cosa, domandò al suo salvatore dove fosse finita la sua preziosa lenza; l'altro lo fissò un attimo, poi cominciò a ridere.
6. Fu riportato a casa: non appena lo vide, la mamma, prima ancora di sentire cosa fosse successo, cominciò a tremare, poi scoppì in un pianto dirotto.
7. Le sorelle, Luisa e Ada, dopo il primo attimo di sbalordimento, gli si fecero attorno premurose.
8. Messo a letto e riscaldato con un bel brodo caldo, Giannino chiuse gli occhi, con un sospiro di beatitudine: se non fosse cascato nel fiume e non avesse rischiato di annegare, non avrebbe ricevuto tutte quelle cure amorevoli